



ELEZIONI COMUNALI A ROSA' – anno 2007

LISTA CIVICA: IMPEGNO PER ROSA'

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO - per dare qualità alla vita comune
(partecipazione – legalità – sostenibilità dello sviluppo)**

CITTADINANZA ATTIVA

Ogni persona che accede al Comune, vogliamo sia riconosciuta nella dignità per ciò che E' non per ciò che ha o appare! Desideriamo costruire brani di fraternità umana come categoria di relazione. Per dare concretezza a tale principio il primo passo è quello di instaurare un contatto più diretto e trasparente fra amministrazione e cittadinanza.

- Nomina del difensore civico su indicazione delle forze di minoranza. Attivare per la prima volta questo strumento di democrazia previsto dallo Statuto comunale con la funzione di mediare le situazioni di conflitto fra cittadino ed Amministrazioni pubbliche (ASL, Comune, Provincia etc.) garantendo risposte esaurienti sulle pratiche in corso, e di intervenire ove si verificano irregolarità, omissioni e ritardi negli atti d'ufficio.

- Impegno a incontri semestrali con la popolazione in loco per verificare lo stato d'attuazione del programma e concordare le priorità di intervento.

- Particolare attenzione alle istanze di quartieri, frazioni e associazioni di volontariato per costruire insieme la casa comune. Convocare quando possibile ed opportuno anche in rapporto agli argomenti all'ODG le riunioni del Consiglio Comunale in luoghi prossimi alle problematiche trattate.

- Foglio elettronico di informazione settimanale e cartaceo mensile

SOCIALE

Coerenti al logo che mette in primo piano la persona nelle diverse fasi di sviluppo e crescita, la politica sociale che vogliamo intraprendere mira a sostenere la persona e la famiglia nei vari momenti di difficoltà che può incontrare nell'arco della propria vita.

ATTENZIONE ALL'INFANZIA E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

La genitorialità può essere considerata come uno dei fattori costitutivi e distintivi della maggior parte delle famiglie. Bisogna però riconoscere che i figli comportano costi ingenti sia in termini finanziari sia in termini di tempo. Per questo servono interventi capaci di sostenere la genitorialità incrementando i bilanci, economici e di tempo, delle famiglie.

Dal punto di vista economico, proponiamo dei contributi per le famiglie, in relazione a particolari momenti connessi alla crescita dei figli; basti pensare, per esempio, alle spese scolastiche (libri, trasporti, mensa, ecc.). Inoltre prevediamo contributi ai vari servizi per l'infanzia al fine di ridurre le rette a carico delle famiglie.

Oltre agli aiuti economici riteniamo prioritario lo sviluppo di servizi per l'infanzia quali: asili nido, scuole dell'infanzia, centri estivi. Concretamente, bisogna offrire un maggior sostegno alle scuole dell'infanzia presenti nel territorio rosatese e, in particolare, alle realtà parrocchiali in modo da sostenere il servizio anche nelle diverse frazioni.

I contributi offerti, devono essere finalizzati a:

- aumentare sempre più la qualità del servizio offerto;
- sgravare maggiormente i costi per le famiglie: maggiori contributi alle scuole dell'infanzia per permettere una riduzione delle rette;
- favorire il tempo prolungato anche nelle scuole dell'infanzia delle frazioni al fine di renderle più conformi alle esigenze delle famiglie e in particolare più consoni agli orari lavorativi dei genitori. Tenendo conto che in molti casi entrambi i genitori lavorano, che senso ha prevedere il termine delle attività di un asilo nido o di una scuola materna a metà pomeriggio? E' necessario, quindi garantire un servizio in grado di coprire l'intera giornata lavorativa dei genitori, che prevede il prolungamento dell'orario di permanenza dei figli all'asilo nido o alla scuola dell'infanzia sia comunale che parrocchiale oltre le ore 16.

Istituzione del "assessorato dell'infanzia" con le modalità chieste dall'associazione "amici del villaggio" il cui documento è parte integrante del programma.

ATTENZIONE ALLE FAMIGLIE NUMEROSE E AL GENITORE SOLO

Nella nostra società, la numerosità della famiglia (oltre i due figli), come pure la famiglia composta da un solo genitore è una delle principali cause di povertà. Un'altra condizione che pone la famiglia in una situazione di rischio è quella del genitore solo, situazione che si verifica in principale per vedovanza, separazione o divorzio.

Considerando le tasse locali (Ici, tassa sui rifiuti, ecc.) e le tariffe dei servizi offerti a livello comunale, si tratta di applicare aliquote e tariffe che supportino le famiglie più numerose e quelle monogenitoriali, garantendo delle agevolazioni in proporzione alla loro grandezza.

SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE DI NUOVE FAMIGLIE

Non vi è dubbio che la scelta di formare una nuova famiglia richiede uno sforzo ingente, anche dal punto di vista economico. Pensiamo per esempio le spese per l'acquisto della casa o l'anticipo da riconoscere quando si stipula un contratto d'affitto, le spese da sostenere per gli allacciamenti.

In tal senso si intendono prevedere delle agevolazioni per le nuove coppie:

- agevolazioni tariffarie sulle utenze e imposte comunali (per esempio: Ici, acqua, gas, ecc.); per ridurre gli oneri a carico del comune, si potrebbero pensare a delle dilazioni al posto dei contributi;
- politiche per rendere più accessibile l'acquisto della prima casa o il pagamento del canone di locazione.

INTERVENTI DI SOSTEGNO DIRETTI AGLI ANZIANI

E' la vera questione urgente del nostro territorio, visto che la popolazione anziana è in costante aumento.

La realtà degli anziani è differente per condizione sociale, economica e culturale, ma è comune per la prospettiva che la vita non riserva più un tempo così indefinito: il come ci si avvicina a questo evento determina l'elemento principale su cui basano le persone anziane l'accettazione di questo momento della vita, o le difficoltà, le sofferenze, fino al rifiuto della vita stessa.

Ci sono anziani che vivono soli o in famiglia, godono ancora di buona salute e di una vita sociale significativa, sentono di poter dare ancora qualcosa alla società; accanto a questi però vi sono altre situazioni, lievi o molto pesanti e difficili, sia per l'anziano che per la

famiglia (es. morbo di Alzheimer, morbo di Parkinson, malattie invalidanti che determinano una condizione di non autosufficienza).

Una comunità sociale non può ignorare queste situazioni sempre più in aumento; è chiamata a dare delle risposte non tanto in termini propagandistici, come il pranzo annuale, quanto in soluzioni che siano espressione di una vera volontà di sostegno, supporto e condivisione, al fine di garantire quella tutela della dignità della persona che è patrimonio comune irrinunciabile.

In generale possiamo dire che servono politiche locali che siano capaci di sostenere, sviluppare, incentivare tutte quelle risorse presenti nel territorio (parrocchie, rete di volontariato, Asl); inoltre servono politiche che privilegino innanzitutto la possibilità per l'anziano di vivere nella propria casa, sia in condizioni di autosufficienza, sia di parziale o non autosufficienza, fornendo servizi a domicilio e favorendo contatti atti a non far sentire un "fatto privato" lo stato di sofferenza incombente.

In concreto, a favore degli anziani e disabili autosufficienti o parzialmente autosufficienti: continuare a sostenere l'attività del centro diurno cercando però di creare nuovi luoghi di aggregazione anche nelle diverse frazioni in modo da rendere usufruibile il servizio anche da chi non può recarsi a Rosà. Inoltre in questo modo il centro diurno potrebbe rispecchiare maggiormente la realtà della frazione ed esserne maggiormente radicato. Per l'apertura delle sedi decentrate potrebbero essere utilizzati locali e strutture già esistenti, anche parrocchiali previo convenzione; questo permetterebbe di ridurre molto i costi per le casse comunali.

promuovere e sostenere una rete di volontariato che coinvolga giovani, adulti e pensionati, capace di offrire agli anziani e alle loro famiglie un supporto importante sia nella socialità (tempo dedicato alla compagnia degli anziani soli) sia nelle piccole incombenze quotidiane (es: accompagnamento nella spesa o a visite mediche) per le quali non è richiesta alcuna formazione o professionalità specifica.

Per l'assistenza degli anziani o disabili non autosufficienti, invece:

- forte potenziamento dell'assistenza domiciliare;
- azioni per il miglioramento e la qualificazione del servizio offerto dalle assistenti familiari a cui, sempre più spesso fanno ricorso le famiglie con anziani da assistere. In particolare, prevedendo corsi di italiano e di tecniche assistenziali per le badanti.

Consapevoli che oggettivamente non sempre è realizzabile un supporto idoneo a domicilio, ipotizzando la realizzazione di una struttura, ci pare doveroso sottolineare che andrebbe privilegiato un centro diurno destinato ad anziani non autosufficienti dotato di un medico, infermieri ed operatori socio-sanitari e terapisti della riabilitazione (es: centro diurno di Nove).

POLITICHE DI INTEGRAZIONE DEGLI EXTRACOMUNITARI

A Rosà, come in tutta Italia, stiamo assistendo all'aumento della popolazione extracomunitaria. Anche in ragione della disponibilità di alloggi derivante dalle recenti lottizzazioni e costruzioni, è difficile pensare che tale tendenza si arresterà nell'avvenire. Per questo diventano prioritarie delle politiche che puntino all'integrazione delle persone straniere che si insediano nel nostro territorio. Tali azioni diventano tanto più necessarie se si tiene conto che la mancanza di integrazione può determinare anche problemi di convivenza e sicurezza. Concretamente, si propongono:

- corsi di alfabetizzazione e di educazione civica per stranieri, in particolare rivolti alle donne, perché la conoscenza della nostra lingua e delle nostre norme è il primo passo per evitare comportamenti non conformi;
- dopo-scuola nei quartieri maggiormente interessati per immigrati, anche per sostenere il lavoro delle scuole e delle insegnanti;
- dialogo con le realtà del territorio che offrono attività specifiche per l'integrazione (associazioni).

POLITICHE A FAVORE DEI GIOVANI

Favorire e sostenere il protagonismo e l'associazionismo giovanile, anche nei gruppi parrocchiali.

In particolare:

- aumentando le ore previste per l'operatore del progetto giovani permettendogli di svolgere le attività anche nelle frazioni;
- offrire supporto ai giovani che intendono aggregarsi in gruppi;
- offrire supporto tecnico ai gruppi di giovani che intendono organizzare attività e manifestazioni;
- destinare dei locali come sedi per i gruppi di giovani;
- sostenere gli oratori parrocchiali al fine di permettere un loro sviluppo e riqualificazione;
- cercare delle modalità che permettano e stimolino la partecipazione dei giovani nelle scelte inerenti lo sviluppo e l'amministrazione della città e del territorio.

RAFFORZAMENTO SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Il rafforzamento del Servizio Sociale comunale mira a rendere tale servizio una effettiva risorsa per tutta la popolazione. Le ridotte risorse disponibili permettono agli uffici comunali di rispondere solamente alle situazioni più problematiche e di emergenza; invece, maggiori risorse a disposizione permetterebbero di svolgere attività a favore di una fascia più ampia della popolazione. Si pensi ad esempio all'attività informativa rispetto a contributi a favore delle famiglie (es: borse di studio).

CULTURA E ISTRUZIONE

BIBLIOTECA

Incremento del servizio offerto e delle funzioni della Biblioteca tramite:

- estensione dell'orario di apertura, anche mattutino o serale;
- creazione di punti diversi di prestito ad esempio Centro Diurno Anziani, piscina, palazzetto, o prestito a domicilio per chi avesse difficoltà ad uscire di casa ("Biblioteca fuori di sé");
- servizio pomeridiano di ripetizione tenuto da giovani laureati o studenti universitari per alunni che lo richiedano;
- conferenze, presentazione di libri, incontri con autori.

La Biblioteca dovrebbe essere inoltre un punto di riferimento preciso per i gruppi culturali del Comune. Il tutto ovviamente a fronte di un adeguamento di risorse e di personale addetto.

GRUPPI CULTURALI

Collaborazione con i gruppi culturali presenti sul territorio, anche in sinergia nelle proposte e nella programmazione delle attività, con adeguato sostegno economico a progetti significativi.

ISTRUZIONE

Funzionamento a pieno regime della scuola d'infanzia statale pur prestando particolare attenzione alle strutture parrocchiali per la positiva ricaduta sociale che ne consegue; presenza all'interno delle scuole di mediatori linguistici e culturali data la composizione sempre più multi etnica delle classi.

TESI DI LAUREA

Bandi di concorso per tesi di laurea su Rosà o su temi di particolare interesse per il nostro territorio con presentazione ed eventuale pubblicazione.

REALIZZAZIONE DI UN PICCOLO MUSEO collegato alla Biblioteca che metta insieme il materiale archeologico esistente e che possa ospitare altri eventuali reperti, con funzione soprattutto didattica.

TABELLAZIONE didascalica di monumenti, siti storici, opere d'arte presenti nel Comune che aiuti a conoscere e valorizzare il nostro patrimonio culturale.

FINANZE

- Riduzione dell'ICI sulla prima casa.
- Stesura del bilancio partecipato con i quartieri e le frazioni.
- Lotta all'evasione fiscale sulle tasse comunali per evitare privilegi e sprechi.

LAVORI PUBBLICI

Il Programma dei LL.PP. che s'intende proporre in questa fase in preparazione delle prossime consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio Comunale, parte dalla consapevolezza che oltre la quantità è necessario la qualità delle opere che REALISTICAMENTE, possono essere realizzate e che sulle quali si conviene per l'utilità alla cittadinanza, senza retorica o sterile propaganda.

L'elenco che si andrà ad enumerare è frutto di un'attenta analisi e valutazione anche partendo da quanto è già stato programmato e che sul quale, con diversa motivazione ed intenti, si intende dare seguito e compimento, qualora il voto degli elettori ci porti ad amministrare per il prossimo quinquennio.

1 - Completamento dei percorsi delle piste ciclo-pedonali lungo i tracciati già individuati e lungo le direttrici Nord - Sud, con Bassano del Grappa. L'obiettivo è rendere più sicure le strade locali per creare un effettivo avvicinamento tra le frazioni ed il centro, oltre a rendere raggiungibili i centri dei servizi in sicurezza, anche da parte dei bambini.

2 - Sistemazione di alcuni tratti stradali, con allargamento e definizione degli incroci, con l'obiettivo di migliorare la circolazione degli utenti della strada e predisporre gli adeguamenti necessari per risolvere situazioni di criticità: a) Rotatoria via Sacro Cuore - Domiziana - Roncalli con costruzione nuova bretella di collegamento con via Borrromea; b) Allargamento di via Crocerone; c) Sistemazione di via Rossini; Rotatoria via Roncalli - Roccolo; Realizzazione pista ciclopedonale tra via Rigoni e via Roccolo.

- 3 - Sistemazione di via Marangoni, nella Frazione di Travettore.
- 4 - Predisposizione di aree a parcheggio in prossimità dei centri delle frazioni, per decongestionare le piazze, anche con il recupero delle aree private a parcheggio pubblico.
- 5 - Progetto del verde: Ripristinare lungo gli assi stradali delle barriere a verde per contrastare l'inquinamento e mitigare l'impatto del calore proveniente dalle strade asfaltate.
- 6 - Installazione su tutti gli edifici pubblici del Centro e delle Frazioni, di impianti per la produzione di energia pulita, (mediante pannelli solari, e/o impianti fotovoltaici e/o geotermici da valutarsi), per garantire almeno l'autonomia nella produzione dell'acqua calda sanitaria per le Palestre, Campi Sportivi e Scuole. Su tale aspetto particolare importanza sarà dedicata alla formazione del personale per gestire successivamente tali impianti.
- 7 - Realizzazione del sottopasso alla Ferrovia per rendere meno problematico il collegamento tra est ed ovest del Paese.
- 8 - Realizzazione di un sottopasso in Frazione Cusinati per l'attraversamento alla SS.47;
- 9 - Destinare l'area di fronte Villa Cà Diedo a Parco urbano.
- 10 - Completamento degli impianti sportivi di Villa Segafredo, con la realizzazione di altre strutture all'aperto sulle aree già individuate anche dalle precedenti Amministrazioni, per dare risposta alle diverse attività sportive che vengono praticate da molti giovani del Comune: campo da calcetto, beach volley, ginnastica; a) Copertura anfiteatro Athena per attività teatrali e di cinema; b) Trasformazione della Villa Segafredo in struttura polivalente per la cultura e lo sport, con sede per attività dei giovani, ostello per la gioventù, ricettività per meeting di sport e/o altre attività culturali.
- 11 - Avvio della Farmacia Comunale prevedendo la sua collocazione in zona "Ponte Paoletti", su area e fabbricato di proprietà comunale.
- 12 - Realizzare strutture polivalenti con adeguata sala per conferenze da adibire a luogo di incontro e ritrovo per le Associazioni e/o Gruppi e per incentivare la partecipazione alla vita sociale dei residenti o, in alternativa, anche tramite Convenzioni con le Parrocchie, potenziare e ristrutturare i Patronati già esistenti.
- 13 - Adeguamento dei laboratori della Scuola Media ed interventi vari nelle Scuole Elementari per modifiche funzionali.
- 14 - Copertura Tribune Campo da Calcio - Tennis - Calcetto della Frazione di Sant'Anna:
- 15 - Ridefinizione del Progetto della Palestra della Frazione di San Pietro per dotarla di una tribuna per gli spettatori, non prevista nell'attuale progetto.
- 16 - Completamento Strada Mercato SS.47 - Via Cap. Alessio.
- 17 - Realizzazione di un circuito di karting in Z.I. di via Brega.
- 18 - Realizzazione di una sede permanente per la promozione dell'agricoltura e del florovivaismo, in particolare sostenendo l'attività della Cooperativa per l'asparago.
- 19 - Portare a compimento i Progetti già iniziati.

AMBIENTE

- Avviare una ricerca sullo stato di salute del territorio tramite il monitoraggio costante dell'inquinamento di aria, acqua, suolo e rumore, al fine di evidenziare e contrastare le criticità;

- promuovere una indagine epidemiologica al fine di evidenziare eventuali correlazioni tra dette criticità e lo stato di salute dei cittadini;
- potenziare la sorveglianza ambientale, censire i siti inquinati ed elaborare i relativi progetti di bonifica e piani di recupero;
- avviare un progetto integrato di ampliamento della rete di mobilità alternativa sfruttando ove possibile percorsi lungo le rogge, il ripristino delle siepi e delle alberature;
- dar luogo alla realizzazione degli obiettivi della "Carta di Rosà" incentivando la piantumazione di specie arboree autoctone. In una parola rivitalizzare il programma di salvaguardia della "civiltà delle rogge";
- perseguire e promuovere obiettivi di autonomia energetica degli edifici e l'impiego delle fonti rinnovabili, cominciando da quelli pubblici, con l'ausilio del solare termico, fotovoltaico, delle biomasse e della fitodepurazione;
- integrare le aree sportive particolarmente vocate (es. palazzetto-piscine) con aree verdi polifunzionali affinché diventino dei veri e propri polmoni verdi ad elevata valenza ambientale e ricreativa.

SPORT

- Promozione di incontri che possano far dialogare le società sportive del Comune sulle problematiche dell' avviamento della pratica giovanile anche in prospettiva di iniziative comuni e di collaborazione con la scuola.
- Promozione di incontri ed iniziative per diffondere l'idea dello sport per tutti come pratica di benessere psicofisico e di mantenimento della salute.

IMPIANTI

- Completamento della zona sportiva di Villa Segafredo tramite acquisizione dell'area a nord del palazzotto con realizzazione di strutture leggere quali campi da Tennis, Beach Volley, Streetball, Calcetto ed altre, ad esempio, per il Tiro con l'Arco e l'Arrampicata, il tutto integrato da una zona per il pic-nic inserita in una fascia boscata con percorso vita.
- Adeguamento degli spogliatoi di Travettore
- Copertura Tribune Campo da Calcio - Tennis - Calcetto della Frazione di Sant'Anna
- Ridefinizione del Progetto della Palestra della Frazione di San Pietro per dotarla di una tribuna per gli spettatori, non prevista nell'attuale progetto.

URBANISTICA

PIANO ASSETTO TERRITORIALE

Si rende necessario l'adeguamento del PAT ai dispositivi di legge ed una profonda revisione degli obiettivi da perseguire. Gli obiettivi per noi irrinunciabili sono:

- promuovere una partecipazione reale ed effettiva dei cittadini alla redazione del P A T fin dalle fasi preliminari;
- completare la "fotografia del territorio" con i numerosi elementi mancanti ed omessi, compresi quelli normativi;
- pianificare lo sviluppo urbanistico del territorio nel rispetto della norma e della sostenibilità; limitando al minimo la trasformazione del suolo agricolo e privilegiando le necessità dei cittadini invece degli appetiti degli speculatori immobiliari poiché il territorio è una risorsa non rinnovabile;

- ricollocare le attività produttive pericolose e/o insalubri in aree compatibili secondo il criterio del credito edilizio;
- riqualificare e promuovere le aree di valenza ambientale e paesaggistica; individuare le aree che per ragioni di salvaguardia idrogeologica, paesaggistica, dell'ambiente naturale e del suolo, con particolare vocazione agricola sono da sottoporre a vincolo di interdizione da qualsiasi attività di cava.

VIABILITA'

In merito a l' annoso problema del traffico e della richiesta di mobilità del territorio rigettiamo ogni soluzione propagandistica e peraltro di dubbia fattibilità (vedi attuale progetto della SPV e bretella ovest).

Proponiamo invece un approccio più razionale al problema, partendo da uno studio puntuale del traffico per direttrici, intensità e tipologia, per elaborare quindi un piano urbano del traffico locale e allargando l'orizzonte ad un piano intercomunale ed integrato per la grande viabilità.

E' nostra convinzione che alla fine di questo processo potrebbero rivelarsi inutili le opere faraoniche di dubbia realizzabilità, sostituite da soluzioni di buon senso e minor impatto, concertate anche con i comuni confinanti.

NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO

Si intende formulare un nuovo regolamento edilizio che incentivi la costruzione di edifici ad elevata efficienza energetica, la ristrutturazione dell'esistente in tal senso e la valorizzazione di tipologie costruttive ed urbanistiche volte a favorire l'aggregazione sociale e l'interscambio culturale.

Si intende altresì promuovere interventi di riqualificazione e mitigazione di tutti quegli edifici ad elevato impatto paesaggistico.

PARCO RURALE

- Revoca e rielaborazione del piano ambientale nel rispetto delle norme vigenti.
- Adesione all'agenzia locale per lo sviluppo sostenibile "Terre del Brenta";
- Includere l'area di pertinenza della villa Dolfin nel parco rurale, nello spirito della legge 40

ORDINE PUBBLICO

- Attivazione di una CONSULTA per LA SICUREZZA per creare sinergia attiva tra le forze dell'ordine con verifica mensile delle priorità di prevenzione e lotta alla microcriminalità.
- Per la sicurezza degli utenti della strada, installazione di sensori con display luminosi che indicano agli automobilisti la velocità reale.